

Il mosaico sulla tela

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Giuseppina Sanfilippo

IL MOSAICO SULLA TELA

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Giuseppina Sanfilippo
Tutti i diritti riservati

*A Carmine e Paride
per il loro prezioso supporto
per tutto il tempo della scrittura.*

*“Andate fiduciosi nella direzione dei vostri sogni,
vivate la vita che avete sempre immaginato.”*

Henry David Thoreau

*“Non importa quante volte cadi,
ma quante volte cadi e ti rialzi.”*

Vince Lombardi

1

Per iniziare voglio dire che per me è molto strano poter scrivere finalmente dopo tante perplessità ed esitazioni personali, ora che il coraggio ha preso il sopravvento dedico una piccola parte del mio tempo per scrivere, come si suole dire, questo libro, se mai lo diventerà. Come un libro che si rispetti, senza peccare di presunzione, cerco di essere la più chiara possibile, benché ammetto di saperne ben poco di letteratura e tutto ciò che ne concerne. Un po' come tutti i soggetti muniti di carta e penna, pieni di io interiore e voglia di esternare le proprie emozioni, io sono mirata sull'obiettivo, con tutti i buoni propositi. Premetto che non è la prima volta che mi cimento in questa bellissima opportunità che è scrivere, pertanto questa, l'ennesima volta, voglia anche dimostrarsi l'ultima, ma spero la prima di altre opere future. Si dice che ogni persona riponga un proprio manoscritto nel cassetto e non abbia il coraggio di mostrarlo, io in passa-

to ne ho scritto uno, ma la paura di essere giudicata mi ha portato a distruggere, fisicamente, quel poco di autostima riposta in me stessa. Se potessi con la telepatia stampare in tempo reale i miei pensieri, sarebbe tutto più facile, provo comunque con le poche conoscenze grammaticali e letterarie ad esprimermi al meglio affinché il lettore possa immedesimarsi in me.

Vi siete mai chiesti dove finisce ed inizia il bene, il male, vi siete mai posti dei limiti di curiosità riguardo questo argomento? Io sono sicura di sì, in quanto credo che ogni essere umano, che abbia un briciolo di intelligenza, si ponga delle domande uguali ad altri suoi simili al fine di soddisfare e colmare i vuoti interiori. Penso comunque che al mondo d'oggi l'uomo si stia avvicinando sempre più ai social e alla curiosità errata del domani, di ciò che la tecnologia fa, con l'effetto sbagliato di un mondo che gira al contrario, così facendo distruggiamo inconsciamente ciò che veramente siamo, perdendo di vista l'obbiettivo vero. Per non parlare poi dell'approccio fisico con noi stessi: la linea, la bellezza, il danaro... tutte voglie di perfezione, come se queste fossero l'unica cosa importante della vita.

Io in prima persona ho vissuto esperienze di alti e bassi, una guerra mentale non poco indifferente che mi ha portata poi alla malattia. Malattia mentale, la così detta schizofrenia. Nonostante tale malattia sia